Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 18/05/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE INTESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 14 E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 616 DEL 30 NOVEMBRE 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

1. con la legge 7 aprile 2014, n. 56, sono state dettate disposizioni in materia di Città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni, prevedendo, tra l'altro:
   - α) la trasformazione delle province in enti di secondo livello i cui organi non vengono eletti a suffragio diretto e costituiti esclusivamente da sindaci e consiglieri comunali in carica;
   - β) la titolarità in capo ai nuovi enti di funzioni fondamentali;
   - χ) un processo di riordino delle funzioni non fondamentali, da parte dello Stato e delle Regioni secondo le rispettive competenze, disciplinato dall'art. 1 cc. 91 e ss;
2. con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) sono state dettate, tra l'altro, disposizioni in materia di tagli alla fiscalità e alle spese del personale delle province e delle città metropolitane e sono state previsti obblighi e procedure inerenti la mobilità del personale soprannumerario;
3. con legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015 sono state dettate "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190";
4. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2015 sono state, tra l'altro, individuate le attività e i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali delle province ai sensi dell'art. 3 co. 3 della legge regionale n 14 del 9 novembre 2015.

CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'art. 7 co. 1 e 2 della suddetta legge regionale n. 14/2015, la disciplina dell'effettivo trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino sarà contenuta in Intese da stipularsi con le province e la città metropolitana, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e delle funzioni oggetto di riordino;
2. che, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della suddetta legge regionale n. 14/2015, la stipula di tali intese avviene mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti degli enti interessati a seguito di approvazione con deliberazione di Giunta regionale dei relativi schemi;
3. che, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 616/2015, ulteriori attività e servizi riconducibili alle suddette funzioni eventualmente individuati in sede di Intese saranno preventivamente approvate con la deliberazione di Giunta di cui all'art. 7 co. 3;
4. che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDCP/GAB/CG del 27/11/2015, sono stati convocati gli incontri con gli Enti di Area Vasta finalizzati alla definizione dei contenuti delle Intese e che gli esiti di tali incontri, svoltisi nel mese di dicembre, sono stati riportati in appositi verbali, sottoscritti per le rispettive Amministrazioni dai soggetti legittimati;
5. che, a seguito della sottoscrizione dei verbali - da cui emerge il raggiungimento dell'accordo per la sottoscrizione delle successiva Intesa, con esclusione della sola Provincia di Avellino - con nota prot. 94629 del 10/02/2016, la Regione ha trasmesso alle Province e alla Città Metropolitana lo schema dell'Intesa da sottoporre a successiva stipula, sollecitando una sua rapida approvazione;
6. che, a seguito dell'approvazione, con legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016, di un emendamento all'articolo 10 della L.R. 14/2015, con il quale si prevede la destinazione in via prioritaria delle risorse del Fondo ivi previsto (pari a quattro milioni di euro) alle spese connesse all'esercizio della funzione "Musei e Biblioteche", la Regione, con nota prot. n. 755/SP del 6 aprile 2016, ha trasmesso alle Province un nuovo schema di Intesa per la sua definitiva stipula, sollecitando entro il termine dato un riscontro, anche se negativo, al fine di consentire alla Giunta di completare in ogni caso il processo di riordino;

7. che, la Regione, con successiva nota prot. n. 944/SP del 28 aprile 2016, al fine di addivenire alla definitiva stipula delle intese con le Province, ha trasmesso alle stesse un nuovo e definitivo schema di intesa, assegnando il termine di sette giorni per riscontrare e ribadendo che in mancanza si sarebbe proceduto all'adozione del previsto atto da parte della Giunta Regionale;

PRESO ATTO:

1. dei verbali sottoscritti con gli Enti di Area Vasta di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e con la Città Metropolitana di Napoli;
2. della nota prot. 27538 del 15/1/2016 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive , di integrazione della individuazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla DGR n. 616/2015;
3. della nota prot. n. 39379 del 05.05.2016 della Provincia di Benevento e della nota prot.n. 183801 del 05.05.2016 della Città Metropolitana, con le quali sono stati trasmessi gli atti di approvazione degli schemi di intesa;

CONSIDERATO, altresì:

1. che risulta necessario, per la efficace e rapida attuazione delle Intese, affidarne l'esecuzione alle Direzioni regionali competenti per le funzioni oggetto di riordino e per le attività ed i servizi ad esse riconducibili;

RITENUTO pertanto:

1. di dover provvedere all'approvazione degli schemi di Intesa allegati;
2. di dover integrare la D.G.R. 616/2015, nella parte relativa alle attività e servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino;

VISTI:

1. la legge 7 aprile 2014, n. 56;
2. la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
3. la legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015;
4. la deliberazione di Giunta regionale n. 616/2015;
5. il parere reso sullo schema di intesa dall'Avvocatura regionale prot. 0088119 del 08/02/2016;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare, come previsto dalla legge regionale n. 14/2015, le Intese di cui all'articolo 7, comma 3 con l'Ente di Area Vasta di Benevento e con la Città Metropolitana di Napoli, che, allegate alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di integrare l'allegato alla D.G.R. 616/2015, relativo alle attività e servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino, approvando l'individuazione delle seguenti ulteriori attività e servizi di cui alla nota prot. 27538 del 15/01/2016 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive:

- attività di sportello informativo per le imprese;
- attività di promozione a livello nazionale e internazionale delle eccellenze produttive campane;

3. di affidare l'attuazione delle Intese alle Direzioni regionali competenti per le funzioni oggetto di riordino e per le attività e servizi ad esse riconducibili;
4. di comunicare l'approvazione del presente atto all'Ente di Area Vasta di Benevento e alla Città Metropolitana di Napoli per la sottoscrizione delle Intese;
5. di inviare la presente deliberazione:

- al Capo di Gabinetto;
- all'Ufficio Legislativo;
- ai Capi Dipartimento;
- alle Direzioni Generali;
- alla Segreteria di Giunta;
- all'U.D.C.P. Ufficio 1 - Staff del Capo di Gabinetto, ai fini della pubblicazione sul BURC.